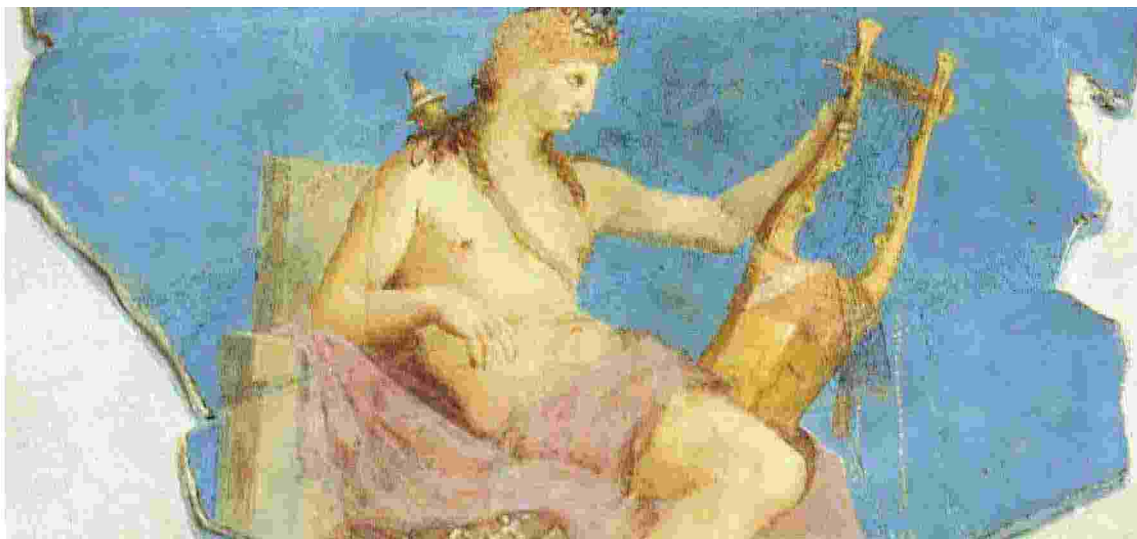
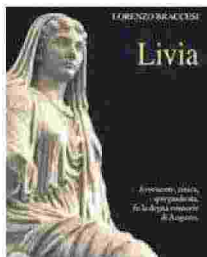


Scaffale romano



Livia, la moglie di Ottaviano casalinga sul Palatino e stratega del giovane impero



LORENZO BRACCESI
Livia
Salerno
Editrice
Euro 18

GIUSEPPE SERAO

MOLIE devota, composta e seria, formatasi nel rispetto delle migliori tradizioni romane, Livia evitava gioielli e vestiti costosi e viveva con semplicità nella dimora sul Palatino (in alto, l'affresco di *Apollo citaredo* nella casa augustea). Si prendeva personalmente cura della casa del marito, l'imperatore Ottaviano Augusto, che le aveva concesso il raro onore di gestire le sue finanze personali; con umiltà cuciva i vestiti del consorte e spesso si dimostrava brava cuoca per le cene da condividere con il marito. Ma Livia era anche tutt'altro. Per oltre sessant'anni rimase un perno del potere romano, amata e ammirata in vita e per molte generazioni dopo la sua morte. Gli storici la descrivono come una donna di grande influenza, tanto da convincere il marito ad esiliare il suo unico nipote naturale nonché erede, Agrippa Postumo.

Lorenzo Braccesi nel suo ultimo saggio cerca di decifrare, con un ampio apparato storiografico, la figura di Livia Drusilla, una delle fi-

gure femminile più importanti nella storia di Roma antica. Chi è Livia? Quella dipinta a forti tinte negative da Tacito o quella, invece, che traluce, quasi santificata, dalla tradizione che si ispira alla propaganda augustea? Di fatto, entrambe le prospettive coesistono, e in forma esasperata. Livia è, infatti, un personaggio bifronte.

Da un lato, è la consigliera di Augusto e la prima interprete del suo mondo di valori, esercitando presso i contemporanei, e tra le mura domestiche, una funzione simbolica e paradigmatica. Dall'altro, in forma quasi forsennata e patologica, è guidata dall'imperativo inderogabile che il maggiore dei figli di primo letto, Tiberio, debba essere il successore dell'augusto consorte, pure se questi manifesta e sempre manifesterà di essere di tutt'altro avviso. Ma le due posizioni non sono tra loro antitetiche, perché il figlio Tiberio avrebbe potuto sperare di divenire successore del patrigno soltanto se questi fosse stato in grado, morendo, di lasciargli in eredità un dominio così saldo da divenire l'impero di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLASSIFICA

- 1 MAURIZIO DE GIOVANNI
SERENATA SENZA NOME
EINAUDI
- 2 MARCO MALVALDI
LA BATTAGLIA NAVALE
SELLERIO
- 3 ANDREA CAMILLERI
L'ALTRO CAPO DEL FILO
SELLERIO
- 4 EDOARDO ALBINATI
LA SCUOLA CATTOLICA
RIZZOLI
- 5 MICHAEL CONNELLY
LA STRATEGIA DI BOSH
PIEMME
- 6 MURAKAMI HARUKI
VENTO & FLIPPER
EINAUDI
- 7 ELENA FERRANTE
L'AMICA GENIALE
ELENA FERRANTE
- 8 ELENA FERRANTE
STORIA DELLA BAMBINA PERDUTA
ELENA FERRANTE
- 9 PAOLO RUMIZ
VIA APPIA
FELTRINELLI
- 10 AA. VV.
SENZA LA GUERRA. MORIREMO PACIFISTI?
IL MULINO
- 11 CONCITA DE GREGORIO
COSA PENSANO LE RAGAZZE
EINAUDI
- 12 GERONIMO STILTON
VIAGGIO NEL TEMPO 9
PIEMME
- 13 ANTONIO MANZINI
7-7-2007
SELLERIO
- 14 FRANCESCO RECAMI
MORTE DI UN EX TAPPEZZIERE
SELLERIO
- 15 S. AGNELLO HORNBY
CAFFÈ AMARO
FELTRINELLI

La classifica dei libri più venduti nell'ultima settimana nelle librerie "Arion" di Roma



Andrea Caterini
La preghiera della letteratura
Fazi editore

ANDREA CATERINI
La preghiera della letteratura
Fazi editore
Euro 15

> **IL LIBRO DEL GIORNO****MARCO LODOLI**

Quando la letteratura interroga il divino

MAi come in questi ultimi anni la letteratura ha raccontato l'impero del male: serial killer, sadici, mafiosi, psicopatici hanno riempito le pagine dei romanzi, perché le storie malvage eccitano l'attenzione dei lettori più che i prati in fiore. Però Mario Luzi, il nostro grande poeta, sosteneva che la grande poesia deve avere sempre un rapporto segreto con il sacro, che ogni vero scrittore interroga costantemente il mistero dell'esistenza e alza la sua preghiera alla vita. Gli artisti attraversano il male, ma sono diretti verso il

bene. E di questo è fermamente convinto il giovane critico romano Andrea Caterini, autore del libro *La preghiera della letteratura*, che si pone proprio la questione del rapporto tra lo sconforto degli uomini e il cielo infinito tramite le parole degli scrittori. E non sono necessariamente scrittori cristiani, perché il fremito del divino scorre ovunque, anche negli autori più disillusi, come Cechov o la Achmatova: ma dove c'è uno sguardo profondo, là c'è misericordia e preghiera, ci assicura Caterini, e s'apre una porta luminosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SAGGIO

Goliarda Sapienza scrivere a Roma all'età di vent'anni

Scaturito da una scrupolosa ricerca e da un'ampia raccolta di testimonianze, il libro non vuole essere un resoconto oggettivo della vita di Goliarda Sapienza (che tanti anni trascorse a Roma) perché non

ne esistono di possibili. L'obiettivo è un altro: raccontare per immagini la scrittrice eccentrica, disturbante, innamorata della vita che

Goliarda è stata. Una scrittrice, come lei stessa si definiva, «dal destino profondo, non di successo». Per il resto, l'intera narrazione non è altro che una pagina bianca, pronta a essere meglio definita da chi la leggerà, «perché così facendo la bugia sarà vostra e quindi vera».

(g. s.)

GIOVANNA PROVIDENTI

La porta della gioia
Nova Delphi, euro 12

**IL RACCONTO**

L'Urbe di Traiano e la battaglia contro la siccità

È necessario che Nescius, il maestro che insegna a leggere e a scrivere ai bambini nelle piazze romane, accetti la sfida dell'imperatore: 40 mila sesterzi a chi risolve il mistero dell'acqua che è scomparsa da

un quartiere dell'antica Roma. Lucio ne è convinto: il suo squattrinato magister, che gli ha trasmesso l'amore per la natura e per le scienze, può

riuscire là dove i più grandi ingegneri imperiali hanno fallito. Due problemi iniziali, però: convincere Nescius ad accettare l'impresa; renderlo poi irricognoscibile all'imperatore Traiano per vecchie questioni in sospeso che potrebbero causargli grossi guai.

(g. s.)

DINO TICLI

Lucio e il mistero...
Edizioni della Sera, euro 11



L'INCHIESTA

Un cronista di nera nell'orrore del delitto Varani

Un crudele omicidio, il più efferato forse dell'ultimo ventennio, dai contorni ancora da delineare. C'è un video: il ventitreenne Luca Varani è lì, riverso, ancora agonizzante e sanguinante. Marco Prato, vestito da donna, bacia sulla testa Manuel Foffo mentre quest'ultimo



finisce a martellate la vittima sacrificale, caduta nelle loro mani un po' per caso, un po' per gioco. La procura di Roma e i

carabinieri continuano a scavare nel passato dei tre e nei momenti di sballo di entrambi gli assassini per cercare di decifrare un enigma, che sembra poggiare su una vera mancanza di movente. (g. s.)

EMILIO ORLANDO*"Buoni" Assassini*

Bompiani, euro 15.90

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PAMPHLET

Bocca della Verità tutte le promesse degli innamorati

Amore e Psiche che si "rincorrono" dal Campidoglio fino a Ostia, le promesse degli amanti alla Bocca della Verità, la ricerca del piacere a Palazzo Zuccari sulle orme di Gabriele D'Annunzio. Fino ai riti per trovare un marito o una moglie. Sono vere lezioni di



corteggiamento quelle che Roma propone di luogo in luogo, tra tradizioni, superstizioni e storie, dall'antichità a oggi. Tra capolavori

dell'arte e tesori dell'architettura, un breviario urbano che accompagna il lettore innamorato tra i "suggerimenti" di dipinti, sculture e palazzi, per andare alla ricerca dell'anima gemella. E conquistarla. (g. s.)

A CURA DI VALERIA ARALDI*La seduzione a Roma*

Olmata edizioni, euro 6.90

© RIPRODUZIONE RISERVATA